

BOLLETTINO

dei

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 60 pubblicato il 8 Aprile 1889

VOL. IV

D^r DANIELE ROSA.

Descrizione dell'*ALLOLOBOPHORA MIMA*, n. sp.

Nuova specie di Lumbrico italiano.

Questa nuova specie di Lumbrico, proveniente da Udine nel Friuli, appartiene alle forme più grosse della famiglia dei Lumbricidi (anteclitelliani). A queste forme più grosse del *Lumbricus herculeus* (Sav.) = *L. agricola* Hoffm. appartenevano finora solo l'*Allolobophora complanata* (Dugès), l'*A. gigas* (Dugès), l'*A. (octoclasion) Frivaldskyi* (Orley), l'*A. hispanica* Ude, e l'*A. Tellinii* Rosa. L'*Hornogaster Redii* Rosa, forma grandissima che si trova nell'Italia centrale e in Sardegna, non appartiene ai veri Lumbricidi, ma bensì ai Geoscolecidi (*Lombriciens intractilelliens* part. Perrier).

L'*A. mima* ricorda tanto l'*A. complanata* quanto l'*A. Tellinii*, che entrambe si trovano pure nel Friuli; per l'aspetto generale e la colorazione essa può venire facilmente scambiata colla seconda, mentre per la disposizione delle setole, per il numero delle spermateche e per altri caratteri essa è molto vicina all'*A. complanata*.

Ecco i caratteri più importanti di questa specie quali li ho constatati in un solo individuo conservato in alcool.

Località. Udine nel Friuli (Veneto), dal D^r Achille Tellini.

Lunghezza (in alcool) 22 cm.

Diametro massimo 10^{mm}.

Forma cilindrica anche posteriormente.

Colore (in alcool) fondamentalmente carneo; ogni segmento porta dorsalmente una fascia bruna non interrotta, che occupa quasi tutta la larghezza del segmento stesso ed arriva sino allo spazio tra le setole

dorsali e le ventrali (2-3), nel quale spazio essa cessa subitamente. Il clitello è carneo, ma vi si vedono ancora tracce sfumate delle fascie.

Prostomio (lobo cefalico) breve, che intacca circa $\frac{1}{5}$ del 1° segmento; esso ha inferiormente un solco longitudinale.

Clitello a sella occupante i segmenti (28-40) = 13. Esso termina nettamente fra le setole dorsali e le ventrali. I *tubercula pubertatis* non son ben visibili, ma sembra che essi occupino tutta la lunghezza del clitello.

Orifizi maschili al 15° segmento fra le setole dorsali e le ventrali non circondati da alcun rigonfiamento.

Pori dorsali ben visibili.

Nefridiopori aprentisi quasi tutti sulla seconda serie (ventrale) di setole, ma alquanto dorsalmente.

Setole distanti, disposte pressapoco come nell'*A. complanata*. L'intervallo fra le setole ventrali 1 e 2 è quasi uguale a quello fra le setole 2 e 3 (quest'ultimo è tuttavia in generale un po' maggiore); quello fra le setole dorsali 3 e 4 è il più piccolo. Alla parte anteriore del corpo gl'intervalli 1-2, 2-3, 3-4 diventano quasi uguali.

NOTE ANATOMICHE.

I *dissepimenti* anteriori sino al 14-15 inclusivo sono estremamente spessi e muscolosi.

Le *anse pulsanti* moniliformi, molto grosse, occupano i segmenti 7, 8, 9, 10, 11.

Le *vesicole seminali* sono in 4 paia ai segmenti 9, 10, 11, 12 (non ho potuto decidere se esistano o no capsule seminali).

I *testes* son ben visibili ai segmenti 10 e 11 contro al dissepimento anteriore.

Gli *ovarii* son pure ben visibili al segmento 13 in posizione analoga a quella dei testes.

Le *spermaleche* sono in 6 paia ai segmenti 6, 7, 8, 9, 10, 11 e si aprono posteriormente.

Nel *canal digerente* è da notare che le *glandole di Morren* stanno in un paio solo al 10 segmento e son corpi ovoidi, sessili, come nella *A. complanata*, in cui hanno la stessa posizione.

